

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1995 della Gestione speciale dell'assicurazione generale obbligatoria per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi, di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n.357, presenta un avanzo economico di esercizio di 578 miliardi, a fronte di entrate per 1.798 miliardi e uscite per 1.220 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995 ascende a 1.861 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'intero periodo di vigenza della stessa.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO di ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
1991	898	718	180	180
1992	1.365	1.046	319	499
1993	1.397	1.067	330	829
1994	1.575	1.121	454	1.283
1995	1.798	1.220	578	1.861

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori delle entrate e delle uscite accertati per il 1995 raffrontati con i corrispondenti valori ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1994;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1994 e 1995.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1995, di fare riferimento alle previsioni aggiornate attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1994	Preventivo 1995		Consuntivo 1995
		originario	aggiornato	
		(In miliardi di lire)		
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	829	1.155	1.283	1.283
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	1.473	1.474	1.593	1.647
Redditi e proventi patrimoniali.....	102	128	149	151
Canone d'uso netto Imm. strum.li	...	0	0	...
Variazioni patrimoniali straordinarie.....				...
TOTALE DELLE ENTRATE ...	1.575	1.602	1.742	1.798
USCITE:				
Spese per prestazioni	1.110	1.236	1.199	1.208
Trasferimenti passivi.....	9	9	9	9
Uscite non clas.li in altre voci	...	0	0	0
Spese di amministrazione	2	2	3	3
TOTALE DELLE USCITE	1.121	1.247	1.211	1.220
Avanzo di Esercizio.....	454	355	531	578
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	1.283	1.510	1.814	1.861

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione speciale nel 1995, di seguito si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI -
Ammontano a 1.647 miliardi ed attengono al gettito contributivo derivante dall'applicazione dell'aliquota ordinaria prevista per la generalità dei lavoratori dipendenti, che, a decorrere dal 1° ottobre 1995, in applicazione del decreto interministeriale del 15 gennaio 1996, è passata dal 26,97 al 27,57 per cento, e dell'aliquota aggiuntiva dell'1 per cento da applicarsi sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, pari per il 1995 a £ 57.578.000, determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 6, della legge n. 67/1988.

Il maggior importo accertato nel 1995 (+ 174 miliardi) rispetto all'esercizio precedente è da attribuire in parte al predetto aumento di aliquota e in parte all'aumento del numero di iscritti, la cui distribuzione fra enti viene riportata nel prospetto seguente.

L'ammontare del predetto gettito è la risultante composta di situazioni diversificate esistenti presso i vari istituti di credito; a fronte di enti con gettito contributivo in forte aumento, come l'Istituto San Paolo di Torino che ha registrato un consistente aumento nel numero degli iscritti, risultano enti con situazione più attenuata per effetto di variazioni in meno nel numero degli iscritti e/o variazioni nella composizione distributiva degli stessi per classi di età a seguito di pensionamenti e assunzioni avvenute nel corso dell'esercizio.

NUMERO, ETA' E ANZIANITA' LAVORATIVA MEDIA DEGLI ISCRITTI

AL 1° GENNAIO 1995

ISTITUTI DI CREDITO	ISCRITTI	ETA' MEDIA	ANZIANITA'
S.PAULO DI TORINO	19.603	37,8	10,9
CARIPLO	14.463	38,5	15,1
M.PASCHI DI SIENA	10.879	38,4	16,3
C.R. DI TORINO	5.044	37,4	14,1
C.R. DI FIRENZE	3.701	41,8	17,3
C.R. PROV.SICILIANE	3.761	43,2	18,7
C.R. DI PADOVA	2.783	36,1	13,8
C.R. DI ASTI	625	37,7	14,9
BANCO DI SICILIA	7.733	41,5	17,9
BANCO DI NAPOLI	11.435	41,3	18,4
COMPLESSO BANCHE	80.027	39,2	15,2

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 151 miliardi si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS le cui disponibilità sono remunerate secondo il criterio previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 357/1990.

L'incremento registrato rispetto al 1994 risente dell'aumento di tali disponibilità che ammontano, in termini di capitale medio annuo, a 1.510 miliardi.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Ammontano a 1.208 miliardi e sono rappresentate esclusivamente dall'onere per rate di pensioni che presenta un incremento rispetto all'anno precedente di 98 miliardi.

Tale variazione è da imputare in parte al maggior numero di pensioni in pagamento, passati da 28.703 a 29.450, ed in parte all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incidono i nuovi pensionamenti con importi più alti di quelli relativi alle pensioni eliminate.

Nel corso del 1995 non sono state registrate variazioni per perequazione automatica, in quanto, con effetto dallo stesso anno, ai sensi della legge n. 724/1994, il termine di cadenza infrannuale stabilito dal decreto legislativo n. 503/1992 è stato differito al 1° gennaio successivo di ciascun anno. Pertanto, sotto questo aspetto, l'onere pensionistico 1995, rispetto a quello dell'anno precedente, risente soltanto del diverso peso esercitato dall'aumento registrato a decorrere dal mese di novembre 1994.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nel prospetto che segue vengono riportati, con riferimento agli esercizi dal 1991 al 1995 i dati relativi al numero degli iscritti ed al numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI (in miliardi di lire)	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTR/TI PREST/NI
1991	70.502	25.948	889	710	2,7	1,25
1992	72.288	27.215	1.332	1.036	2,7	1,29
1993	75.806	28.570	1.332	1.057	2,7	1,26
1994	75.190	28.703	1.473	1.110	2,6	1,33
1995	80.027	29.450	1.647	1.208	2,7	1,36

Nelle tabelle di seguito riportate vengono riassunti dati e notizie relativi a iscritti e pensionati che consentono una migliore valutazione delle risultanze della gestione con particolare riferimento alle poste di bilancio concernenti i contributi e le prestazioni.

ISCRITTI E PENSIONATI AL 1° GENNAIO 1995

ISTITUTI DI CREDITO	ISCRITTI	PENSIONATI	RAPPORTO ISCRITTI/PENS.
S.PAOLO DI TORINO	19.603	2.185	9,0
CARIPLO	14.463	4.227	3,4
M.PASCHI DI SIENA	10.879	2.042	5,3
C.R. DI TORINO	5.044	1.550	3,3
C.R. DI FIRENZE	3.701	874	4,2
C.R. PROV.SICILIANE	3.761	2.640	1,4
C.R. DI PADOVA	2.783	716	3,9
C.R. DI ASTI	625	192	3,3
BANCO DI SICILIA	7.733	5.293	1,5
BANCO DI NAPOLI	11.435	9.731	1,2
COMPLESSO BANCHE	80.027	29.450	2,7

NUMERO ED IMPORTO MEDIO MENSILE DELLE PENSIONI VIGENTI**AL 1° .1.1995**

ISTITUTI DI CREDITO	NUMERO	IMPORTO MEDIO (in migliaia di lire)
S.PAULO DI TORINO	2.185	3.480
CARIPLO	4.227	2.929
M.PASCHI DI SIENA	2.042	3.340
C.R. DI TORINO	1.550	2.789
C.R. DI FIRENZE	874	2.537
C.R. PROV.SICILIANE	2.640	2.741
C.R. DI PADOVA	716	3.149
C.R. DI ASTI	192	2.697
BANCO DI SICILIA	5.293	3.141
BANCO DI NAPOLI	9.731	3.088
COMPLESSO BANCHE	29.450	3.057

ETA' MEDIA DEI PENSIONATI AL 1°.1.1995

ISTITUTI DI CREDITO	UOMINI	DONNE	TOTALE
S. PAOLO DI TORINO	64,8	63,1	64,1
CARIPLO	65,7	68,6	66,7
M. PASCHI DI SIENA	66,6	66,9	66,7
C.R. DI TORINO	60,3	61,2	60,6
C.R. DI FIRENZE	69,3	70,0	69,6
C.R. PROV. SICILIANE	65,3	62,9	64,3
C.R. DI PADOVA	67,0	73,2	68,9
C.R. DI ASTI	65,6	69,9	67,5
BANCO DI SICILIA	69,0	69,5	69,2
BANCO DI NAPOLI	62,9	66,2	64,4
COMPLESSO BANCHE	65,2	66,7	65,8

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano a 2,6 miliardi a fronte di 2,5 miliardi dell'anno precedente; l'importo discende dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri previsti dall'articolo 31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati relativi alle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1994 e 1995.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1994	CONSUNTIVO 1995
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette) ..	1.538	1.557
SPESE PER SERVIZI AFFI- DATI AD ALTRI ENTI (dirette)	-	-
- Amministrazione Poste.	-	-
- Banche	34	42
- S.C.A.U.	-	-
SPESE POSTALI, TELEFONICHE E TELEGRAFICHE.....	80	88
ILLUMINAZ. FORZA MOTRICE RISCALDAMENTO, PULIZIA VIGILANZA, MANUTENZIONE ADATTAMENTO STABILI STRUM.	177	196
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette).....		
SPESE LEGALI (dirette) ..	-	-
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI (comprese quote amm.to)	694	682
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	138	134
TOTALE	2.661	2.699
meno RECUPERI	- 25	- 25
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	- 142	- 39
TOTALE NETTO	2.494	2.635

RISULTATO D'ESERCIZIO - L'anno 1995 si chiude con un avanzo complessivo di esercizio di 578 miliardi. Tale situazione è la risultante algebrica di posizioni diversificate analizzate nell'allegato B organizzato per singolo Istituto di credito.

o o o

Per quanto concerne lo Stato patrimoniale della Gestione si evidenzia, fra le attività, la voce concernente il "Credito in conto corrente verso l'INPS" il cui ammontare complessivo, pari a 1.866 miliardi, viene analizzato nell'allegato A e la voce relativa alle "Quote di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali agibiti ad uffici", il cui ammontare (282 milioni) rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziata nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla gestione, ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell' INPS.

Fra le passività risultano "residui passivi" per 4,6 miliardi; essi attengono a debiti verso lo Stato e altri Enti per contribuzioni.

Il conseguente "Avanzo patrimoniale" ammonta a 1.861 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE



Il Direttore Centrale Ragioneria e Finanza



PAGINA BIANCA

R E N D I C O N T O

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1995	al 31 dicembre 1995	
CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....	1.287.272.674.551	1.865.778.960.209	578.506.285.658
QUOTA DI PARTEC. ACQUIS. IMMOBILI STRUM.L.....	272.886.000	282.229.000	9.343.000
TOTALE ATTIVITA'.....	1.287.545.560.551	1.866.061.189.209	578.515.628.658